



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 09/02/2017

Articoli pubblicati dal 05/02/2017 al 09/02/2017

QUERCE IN COMMISSIONE "È SOLO TEMPO SPRECATO"

I consiglieri regionali del PD contestano il presidente

Querce in commissione «È solo tempo sprecato»

I consiglieri regionali del Pd contestano il presidente

La raccolta di firme dei giorni scorsi per salvare le querce

CASTELLANZA - «Siamo all'incredibile: se la commissione Ambiente spreca il tempo per trattare argomenti d'interesse strettamente locale, significa che non ci sono più temi importanti di cui occuparsi. E dunque la legislatura si è davvero conclusa». Lo affermano, senza tanti giri di parole, i consiglieri regionali del Pd Alessandro Alfieri e Laura Barzagli (foto) in riferimento all'audizione convocata oggi in Commissione dal presidente Luca Marsico sul caso delle querce rosse da tagliare al cimitero di Castellanza: «A noi pare che occuparsi di queste tematiche, così localistiche e particolari, rappresenti uno spreco di energie regionali - affermano - allora finiremo per parlare persino del lampione rotto fuori di casa di qualsiasi cittadino». La *Prealpina* ha intervistato sulla questione Barzagli, membro della Commissione Ambiente.

Che cosa pensa di questa convocazione?

«Che sia del tutto strumentale, scaturita da forti legami politici fra il centrodestra di Castellanza e quello regionale. Non si può spiegare diversamente quella che si prospetta come una perdita di tempo».

Non pensa quindi che ci sia possibilità che la giunta di Castellanza faccia marcia indietro?

«No, a parte che le commissioni regionali non hanno alcun potere decisionale né vincolante. Si ri-

durrà tutto a rilevanza mediatica, dal momento che il caso di Castellanza approderà in Regione. Poi l'amministrazione potrà proseguire per la sua strada come se l'incontro in commissione Ambiente non ci fosse neppure stato».

Che opinione ha sul taglio delle querce rosse?

«Non le ho viste personalmente, ma dalle informazioni in mio possesso mi risulta che non siano piante autoctone, bensì originarie del Nord America, e che le loro radici abbiano sollevato pericolosamente i cordoli delle aiuole e la pavimentazione. Si considerino poi i disagi dovuti al fogliame scivoloso, che non si può spazzare tutti i giorni».

Quindi non la meraviglia che Legambiente sia a favore?

«Affatto: i suoi esponenti dimostrano buonsenso».

Che cosa auspica e cosa consiglia all'amministrazione

Cerini assediata dalle proteste?

«Spero, per l'appunto, che prevalga il buonsenso, tanto più che la giunta vuole piantumare al posto delle querce i cipressi, molto più adatti ai cimiteri. All'amministrazione suggerisco di tenere duro, di portare avanti i suoi progetti se ne è fermamente convinta. Sono stata anche io sindaco e so bene cosa significhi amministrare quando il clima politico è incancrenito e avvelenato: l'unica possibilità è spiegare bene le proprie motivazioni».

Stefano Di Maria



Ex Cantoni

"NESSUNA OCCUPAZIONE TUTTO È SOTTO CONTROLLO"**«Nessuna occupazione
Tutto è sotto controllo»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Blitz, ieri mattina, nell'ex Cantoni, dove non ci sono più abusivi. L'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto e la polizia locale, alla luce dell'allarme diffuso fra i cittadini alla vista di oggetti d'uso quotidiano all'esterno, hanno voluto eseguire un sopralluogo – presi accordi con la proprietà Inghirami - per verificare se l'area dismessa fosse stata effettivamente occupata.

Risultato: non è stato trovato nessuno, segno che le persone viste fuori stavano rimuovendo tutti i loro averi per accamparsi altrove. Lo conferma Vialetto, che tiene a smentire con fermezza «chi genera allarmismo fra la popolazione: i rom stavano riprendendosi quello che avevano lasciato nei capannoni occupati quando c'era stato il blitz delle forze dell'ordine. Tengo quindi a tranquillizzare la cittadinanza: monitoriamo le aree dismesse costantemente e la situazione è sotto controllo».

La conferma arriva dal capo della polizia locale Francesco Nicastro: «Ufficiali e agenti municipali non hanno trovato né materassi né altri beni e materiali che facciano pensare a un'occupazione stabile dei capannoni». Allora la foto scattata all'esterno? «Può essere che fosse quello che era stato ritirato dall'interno dopo lo sgombero». Il comandante, ieri, annunciava un nuovo blitz nel pomeriggio, precisando che «nel caso trovassimo qualcuno, procederemo con la denuncia per occupazione abusiva di area privata. Si tenga però presente che i rumeni sono cittadini europei, che non possono essere espulsi». Nell'ultimo sgombero, per il quale Vialetto ringrazia sia la polizia locale che i carabinieri di Castellanza, erano stati sgomberati quindici rom che occupavano abusivamente la struttura (identificati e deferiti all'autorità giudiziaria). In esecuzione di un'ordinanza del sindaco Mirella Cerini, era intervenuta una squadra di pulizia incaricata dalla proprietà, che attuerà la bonifica. Obiettivo: ridurre il pericolo di incendi e intossicazione per monossido di carbonio.

pubblicato il 09/02/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

VICINI SVENTANO FURTO IN ABITAZIONE

Vicini sventano furto in abitazione

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Probabile che stessero curando la casa da diverso tempo: la dinamica dei fatti non può farci che pensare questo». E' la riflessione dei proprietari dell'alloggio dov'è stato tentato un furto che avrebbe potuto essere fruttuoso per i malviventi, ma che per fortuna è fallito grazie all'intervento dei vicini di casa.

E' successo l'altro giorno in un edificio residenziale di via Per Marnate, strada di periferia dove per i ladri è più facile agire indisturbati: soprattutto dopo essersi accertati che gli alloggi siano liberi come in



quest'occasione. Scassinata una finestra, i malviventi sono penetrati nell'appartamento mettendosi subito all'opera: per trovare denaro, gioielli e altri beni di valore, hanno cominciato a fare il giro delle stanze aprendo

cassetti, armadi e mobili. Non sapevano di non essere passati inosservati: «La nostra dirimpettaia li ha visti entrare - racconta il figlio dei padroni di casa - Ha mandato il figlio a suonare il nostro campanello per avvisare i miei genito-

ri, che pensava fossero dentro. Invece erano usciti da una ventina di minuti; sentendo il campanello, i ladri si sono dati alla fuga dalla stessa finestra da cui erano entrati». Il vicino li ha inseguiti senza riuscire a fermarli. Era una banda di tre delinquenti, entrati tutti su un'Audi A3 (vecchio modello di colore grigio scuro), dove forse li attendeva un quarto complice al volante. E' probabile che i ladri abbiano colpito dopo avere tenuto d'occhio i proprietari, aspettando che uscissero. L'area è quella dell'ex Enel, meta di occupazioni e vandalismi.

pubblicato il 09/02/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

C'È LA CARTA DELL'OLONA PER DISINQUINARE IL FIUME**Domani pomeriggio al Castello convocati gli Stati Generali**

C'è la Carta dell'Olonà per disinquinare il fiume

Domani pomeriggio al Castello convocati gli Stati Generali

LEGNANO - Tutti al capezzale del fiume malato. È per domani l'appuntamento con gli "Stati generali dell'Olonà", un importante tavolo di confronto per fare il punto sulla salute e sulla tutela del corso d'acqua che bagna Varesotto e Altomilanese.

La situazione dell'Olonà, da alcuni mesi a questa parte, è sempre più sotto la lente d'ingrandimento, soprattutto a causa dei fenomeni legati all'inquinamento. La frequente apparizione di schiuma, specie a ridosso delle cascatelle, e l'odore fastidiosissimo che emana, non sono passati inosservati ai cittadini e ai rappresentanti istituzionali. A questo si è aggiunta la "spinta" emozionale del gruppo facebook degli Amici dell'Olonà che, con i suoi 10 mila simpatizzanti, chiede interventi per tutelare l'ambiente. Va rimarcata anche la figuraccia televisiva delle chiazze di schiuma bianca comparse, poche

settimane fa, durante la diretta televisiva del cross country della Cinque Mulini, che ha portato a una lettera del sindaco sanvittorese Marilena Vercesi all'Agenzia regionale di protezione ambientale di Varese.

Sotto accusa ci sono, in particolare, il cattivo funzionamento del depuratore di Olgiate, a lui sarebbero da attribuire le schiume, e gli scarichi in deroga concessi ad alcune aziende del territorio, ma non sono da escludere pure versamenti sporadici di composti inquinanti. Gli stati generali, organizzati dall'amministrazione comunale legnanese e dal Parco dei Mulini, si terranno domani pomeriggio, alla Sala Previati del Castello, proprio sull'isola che l'Olonà forma con la sua roggia laterale. I lavori avranno inizio alle 14 e si concluderanno alle 18.15. Dopo il saluto di benvenuto del sindaco Alberto Centinaio, sono previsti gli interventi di Lu-

ca Marsico, presidente della Commissione Regionale Ambiente; di Mario Clerici, dell'Unità operativa risorse idriche e programmazione ambientale di Regione Lombardia; di Eleonora Frigerio, presidente del Parco Valle del Lambro; e di Daniele Giuffrè, del dipartimento riqualificazione fluviale dello stesso parco. «È un impegno - ha fatto sapere il primo cittadino della città del Carroccio - che nasce dalla consapevolezza di avere dei doveri nei confronti delle future generazioni verso il nostro fiume, per secoli fonte di ricchezza e di prosperità per il territorio». Lo scopo dell'incontro di domani è anche di pervenire alla stipulazione di una Carta dell'Olonà, ovvero un documento condiviso tra i vari enti partecipanti che possa portare alla riqualificazione del corso d'acqua.

Stefano Vietta



Schiuma nell'Olonà, purtroppo un fenomeno non raro

pubblicato il 09/02/2017 a pag. 35; autore: Stefano Vietta

Cronaca

ROSSELLA FLAMINGO SEDUCE CASTELLANZA

Coppa del Mondo / L'azzurra argento a Rio srà da domani protagonista al Trofeo Carroccio

Rossella Fiamingo seduce Castellanza

COPPA DEL MONDO L'azzurra argento a Rio sarà da domani protagonista al Trofeo Carroccio

La grande scherma femminile torna al PalaBorsani di Castellanza per il 41° Trofeo Carroccio, tre spettacolari giornate di gare con tutte le migliori spadiste del panorama internazionale.

A cominciare da Rossella Fiamingo, la venticinquenne atleta catanese due volte campionessa mondiale e vincitrice della medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio de Janeiro.

Organizzato dal Club Scherma Legnano, il Trofeo Carroccio - in programma domani, sabato e domenica - rappresenta la tappa italiana del circuito di Coppa del Mondo di spada femminile, che in questa stagione è già approdato a Tallinn, Suzhou e Barcellona.

Sulle pedane allestite nell'impianto di via per Legnano sarà possibile ammirare 200 atlete provenienti da tutto il pianeta (35 le nazioni rappresentate): in pratica l'élite della scherma mondiale nella specialità della spada.

C'è attesa per la nutrita rappresentanza delle spadiste azzurre, guidate dal commissario tecnico Sandro Cuomo (vincitore del "Carroccio" nel 1988): oltre alla Fiamingo, vedremo all'opera Mara Navarra, Francesca Quondamcarlo, Giulia Rizzi

(medaglia d'argento nella scorsa edizione dietro l'estone Erika Kirpu), Camilla Batini e tanti altri talenti della spada italiana. Agguerrita e di altissimo livello anche la presenza delle atlete straniere: non mancheranno, solo per ci-

tarne un paio, l'ungherese Emese Szasz - oro olimpico a Rio, dopo aver piegato in finale la nostra Fiamingo: vedremo la rivincita proprio al PalaBorsani? - e la tunisina Sarra Besbes, attuale numero uno del ranking

mondiale. Le giornate di domani e sabato saranno dedicate alle prove individuali; domenica la prova a squadre che vedrà l'Italia tra le candidate al podio.

Sarà forte anche il legame con il territorio che ospita

la manifestazione: sabato 11, nel corso della finale della competizione individuale, ognuna delle otto finaliste sarà abbinata a una contrada del Palio di Legnano, in quello che si preannuncia come un bel momento di connubio tra

sport, spettacolo e tradizione.

Ma non c'è dubbio che una delle principali attrazioni di questa edizione del "Carroccio" sia la presenza della stella Rossella Fiamingo, una delle atlete italiane più popolari, non soltanto per gli eccellenti meriti sportivi (quella che ha conquistato la scorsa estate in Brasile è la prima medaglia olimpica individuale nella storia della spada femminile italiana) ma anche per la sua passione per i *social network*, che ha contribuito a diffonderne la notorietà (la sua pagina Instagram conta oltre 82 mila seguaci).

Anche la vita privata della campionessa catanese stuzzica gli appassionati di *gossip*, visto che Rossella è fidanzata con un altro asso dello sport azzurro, il 26enne nuotatore padovano Luca Dotto, il primo italiano a scendere sotto i 48 secondi nei 100 stile libero.

Insomma, le indubbe qualità sportive e l'*appeal* mediatico rendono l'avvenente Rossella una delle atlete italiane maggiormente capaci di destare l'interesse di sportivi e non. Che da domani potranno ammirarla a Castellanza assieme a tante altre campionesse.

Francesco Inguscio



Rossella Fiamingo, 25 anni, è attesa a Castellanza:

pubblicato il 09/02/2017 a pag. 41; autore: Francesco Inguscio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

E' precisamente di 99mila euro la cifra stanziata dalla giunta per i lavori

CENTOMILA EURO PER I MARCIAPIEDI INTERVENTI IN QUATTRO ZONE DELLA CITTÀ

Contro l'usura si agirà in via Gerenzano, via Nizzolina, San Giovanni e nel comparto di via Lombroso e San Carlo

CASTELLANZA È precisamente di 99 mila euro la cifra stanziata dalla giunta per i lavori

Centomila euro per i marciapiedi Interventi in quattro zone della città

Contro l'usura si agirà in via Gerenzano, via Nizzolina, San Giovanni e nel comparto di via Lombroso e San Carlo

di **Mariagiulia Porrello**

■ Stanno per iniziare lavori di manutenzione dei marciapiedi per 99mila euro. Questa la cifra stanziata dalla giunta comunale.

Sono quattro le zone della città interessate dalle opere. La prima è via Gerenzano nel tratto compreso tra viale Lombardia e via Col di Lana dove saranno rifatti i marciapiedi su entrambi i lati e quello di fronte al condominio Cascinone.

Tali elementi presentano un manto d'usura ammalorato a causa di interventi sulle reti tecnologiche, con cedimenti dei cordoli, distacchi dell'asfalto colato e buche.

«E' necessario, inoltre - fa sapere Palazzo Carminati Brambilla - procedere al raccordo dei marciapiedi con il manto stradale in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e, di conseguenza, un intervento di rifacimento della pavimentazione e di riqualificazione della stessa non è più procrastinabile».

La seconda strada oggetto di attenzione è via Nizzolina. Dal civico 1 a via C. Battisti sarà rifatto il marciapiede e saranno riqualificati parcheggio e aiuole.

«L'intervento si è reso necessario - spiega il Comune - poiché il manto d'usura del marciapiede presenta ammaloramenti in seguito ad interventi sulle reti tecnologiche, buche dovute all'usura, distacco dell'asfalto, sollevamenti

della pavimentazione e dei cordoli da parte di piante poste in aiuole ormai divenute troppo limitate per le grosse alberature presenti che hanno di fatto alterato la parte superficiale della pavimentazione, oltre ad aver oscurato quasi completamente il lampione esistente».

In via San Giovanni è invece prevista la manutenzione dell'area a parcheggio posta nella zona antistante il plesso scolastico delle scuole Aldo Moro e del campo di calcio.

Si interverrà con il taglio delle piante, la rimozione delle aiuole e della pavimentazione in autobloccanti per procedere successivamente al rifacimento dell'area adibita a parcheggio con pavimentazione in tout-venant.



Previsti diversi interventi sui marciapiedi di Castellanza Archivio

Anche in questo caso a creare dislivelli nella pavimentazione sono state le radici dei pini marittimi. Nel corso degli anni sono state effettuati degli interventi per ricompattare la pavimentazione, spiega l'amministrazione comunale, ma nonostante ciò le radici hanno continuato a sollevare gli auto-

bloccanti creando grossi dislivelli tra i cubetti della pavimentazione stessa e rendendo ora le opere non ulteriormente procrastinabili.

Infine, altre opere sono previste in via Lombroso e nella laterale di via San Carlo dove saranno rifatti i marciapiedi attualmente ammalorati. ■

pubblicato il 09/02/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

La Regione - Appuntamento il 9 febbraio in Commissione ambiente verrà svolta un'audizione

"SALVATE LE QUERCE DEL CIMITERO"

Oggi le opposizioni raccolgono le firme per una petizione intesa a tutelare le piante dal taglio previsto nel piano di riqualificazione del Comune

LA REGIONE

APPUNTAMENTO IL 9 FEBBRAIO IN COMMISSIONE AMBIENTE VERRÀ SVOLTA UN'AUDIZIONE

IL MUNICIPIO

DIFESA DALL'AMMINISTRAZIONE «L'INTERVENTO È STATO RAGIONATO E PONDERATO»



di ROSELLA FORMENTI

- CASTELLANZA -

SONO LÌ da cinquant'anni nel cimitero, le 18 querce rosse che l'amministrazione comunale di Castellanza ha deciso di tagliare per i problemi che creano con radici, ramificazioni e fogliame. Da mezzo secolo vegliano sulle tombe, una presenza alla quale chi va a visitare i propri cari defunti è affezionato. Le loro fronde regalano ombre d'estate e magnifiche esplosioni di colori in autunno. Ma questi alberi, secondo il progetto di riqualificazione deciso dal Comune, spariranno.

La decisione di Palazzo Brambilla sta suscitando critiche e polemiche: da un parte c'è chi difende le vecchie querce, dall'altra chi sostiene la necessità dell'intervento. Un destino, quello dei 18 alberi, che è diventato argomento di polemica e scontro politico, tra la mag-



POLEMICHE Il consigliere comunale con delega all'Ecologia Flavio Castiglioni

gioranza del sindaco Mirella Cerini e il fronte dell'opposizione, che chiede la salvaguardia delle querce. E oggi alle 10,30 i gruppi d'opposizione in Consiglio comunale (Sognare insieme Castellanza, Lega Nord - La città libera e Castellanza al Centro) saranno davanti al cimitero per raccogliere firme a sostegno della petizione da loro promossa per salvare gli alberi.

PER I PROMOTORI della petizione il taglio «è uno sfregio alla città, all'ambiente, all'estetica del cimitero e alla nostra storia. La città necessita di interventi urgenti in molte aree, non certo di interventi che peggiorano la qualità della vita». Dunque per loro le 18 querce vanno salvate.

Da parte dell'amministrazione comunale, spiega Flavio Castiglioni, consigliere comunale con delega all'Ecologia, «la decisione non è stata presa a cuor leggero. Anzi

dispiace dover intervenire ma bisogna farlo perché quelle querce creano problemi che aumenteranno in futuro. L'intervento è stato ragionato e ponderato con gli uffici, rientra nell'ambito di un progetto di riqualificazione che riguarda il cimitero e prevede la sostituzione con altre essenze. E su quali saranno gli alberi da collocare al cimitero abbiamo coinvolto cittadini: aspettiamo suggerimenti». Le querce rosse, aggiunge Castiglioni, «sono indicate dalla Regione come indesiderate e quindi da non piantumare, la loro presenza è frutto di errori commessi in passato».

La vicenda approderà in Regione: il 9 febbraio alle 10,30 ci sarà in commissione Ambiente un'audizione, convocata dal presidente Luca Marsico, nella quale saranno ascoltate le ragioni del Comune e quelle dei cittadini che vogliono salvare le querce.

pubblicato il 05/02/2017 a pag. 8; autore: Rosella Formenti

I sindaci sperano di ottenere fondi dal Pirellone

DA CASTELLANZA A GALLARATE SUI PEDALI PRONTO IL PROGETTO PER LA PISTA CICLABILE

BUSTO ARSIZIO I SINDACI SPERANO DI OTTENERE FONDI DAL PIRELLONE

Da Castellanza a Gallarate sui pedali Pronto il progetto per la pista ciclabile

- BUSTO ARSIZIO -

ALLEANZA tra i comuni di Busto Arsizio, Castellanza e Gallarate per realizzare la pista ciclabile lungo il Sempione, l'arteria stradale che attraversa i tre territori comunali e che potrebbe dunque in futuro ospitare il percorso protetto per ciclisti. La pista da Castellanza a Gallarate sarebbe la realizzazione del desiderio espresso da quanti ogni giorno si muovono in bici proprio lungo il Sempione, convivendo con il traffico intenso e veloce che interessa la strada. Le tre amministrazioni comunali hanno deciso di unire le forze, sostenendo il progetto per il quale sperano di poter avere accesso a fondi messi a disposizione dalla Regione.

UNA COLLABORAZIONE tra comuni che va nella direzione di risolvere problemi condivisi nel terri-

torio, come quelli del traffico e della sicurezza stradale su un'arteria così importante come quella del Sempione. E l'occasione da cogliere al volo è proprio quella dei fondi regionali, soprattutto in tempi in cui per gli enti locali è difficile far quadrare i conti a fronte di interventi e opere comunque necessarie.

Il progetto della pista ciclabile lungo il Sempione, da Castellanza a Gallarate (Comune capofila Busto Arsizio) è quasi pronto, «manca qualche piccolo dettaglio - spiega l'assessore ai Lavori pubblici di Busto Arsizio, Alberto Riva - poi tutta la documentazione sarà presentata. Si tratta di un intervento ambizioso, ma come Comuni ci crediamo, e siamo convinti che la nostra proposta troverà attenzione e apprezzamento». Per quanto riguarda il territorio bustese l'auspicio è di poter ottenere sostegno anche per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che passi lungo viale Duca d'Aosta e corso XX Settembre.

R.F.



SU DUE RUOTE Un tratto della pista ciclabile di viale Stelvio a Busto Arsizio. Il Comune è capofila del nuovo progetto

pubblicato il 05/02/2017 a pag. 8; autore: Rosella Formenti

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

IL PD CRITICA LA DISCUSSIONE SULLE QUERCE ROSSE IN CONSIGLIO REGIONALE

Politica locale

I consiglieri dem Alfieri e Barzagli protestano contro la scelta di portare in commissione ambiente la vicenda dell'abbattimento di alcuni alberi nel cimitero di Castellanza: "Spreco di tempo e risorse"

<http://www.varesenews.it/2017/02/querce-rosse-consiglio-regionale-pd/593248/>

pubbl. il 09/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

COCAINA DALL'OLANDA PER IL MERCATO DEL VARESOTTO: CINQUE ARRESTI ALL'ALBA

Cronaca

Operazione dei Carabinieri questa mattina tra Busto Arsizio, Castellanza e Legnano

<http://www.varesenews.it/2017/02/cocaina-dallolanda-per-il-mercato-del-varesotto-cinque-arresti-allalba/593341/>



pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

POMERIGGI D'AUTORE, CONVERSANDO CON GIOVANNI BENZI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/67061/pomeriggi_d_autore_conversando_con_giovanni_benzi

pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

"IN REGIONE LE QUERCE ROSSE DEL CIMITERO. INCREDIBILE!"

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/67076/in_regione_le_querce_rosse_del_cimitero_incredibile

pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

90MILA EURO PER RIFARE I MARCIAPIEDI

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

http://www.legnanonews.com/news/12/67058/90mila_euro_per_rifare_i_marciapiedi

pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

POMERIGGI D'AUTORE, CONVERSANDO CON GIOVANNI BENZI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/67061/pomeriggi_d_autore_conversando_con_giovanni_benzi



pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

**OTTO BORSE DI STUDIO PER ALTRETTANTE SCOMMESSE
DELLA LIUC SUL TERRITORIO**

Università

Grazie alla generosità di Associazioni, aziende e famiglie, consegnati i sostegni utili a completare il corso di laurea

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201702/170208_castellanza_liuc.html

Valle Olona

pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

**PIÙ FORTE DELLE PEGGIORI ABITUDINI, L'OLONA PROVA
A RIPARTIRE DA UNA CHIAMATA A RACCOLTA**

Cronaca

Mentre la sfida per portare a destinazione i fondi nascosti per la depurazione arriva al Ministero, Legnano convoca gli Stati Generali

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201702/170208_valle_olona.html



pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: non indicato

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO DELLA LIUC

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00911.aspx?arg=1013&id=26399>



pubbl. il 08/02/2017 a pag. web; autore: Redazione

**LA PROFESSIONE LEGALE A SUPPORTO DELLA PICCOLA
E MEDIA IMPRESA**

Università

Evento promosso dalla Scuola di Diritto della LIUC. Il ruolo della professione legale a sostegno dello sviluppo economico delle piccole e medie imprese. L'Università Cattaneo e la formazione dei nuovi giuristi

<http://www.sempionenews.it/territorio/la-professione-legale-supporto-della-piccola-media-imprese/>